

VILLA GIULIA

Gli Ori Castellani
furto e ritrovamento
una storia in mostra

ARIANNA DI CORI

GLI Ori Castellani tornano al Museo Etrusco di Villa Giulia. Oggetto nel 2013 di un clamoroso furto, recuperati nel 2016 dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale, i gioielli ottocenteschi diventano simbolo del rinnovamento del museo. Da oggi, fino al 30 luglio, le foto di **Wiki Loves Monuments**, che ritraggono monumenti patrimonio dell'umanità, molti a rischio, dialogano con la collezione permanente.



I MONILI

Alcuni dei gioielli recuperati nel 2016 dal Comando Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale. Saranno esposti fino al 30 luglio

Filo conduttore il concetto di "Opera libera", da cui il titolo della mostra: cultura accessibile a tutti. «Ci accorgiamo più che mai del valore dell'arte quando viene a mancare», dice il direttore del museo Valentino Nizzo. Icona dell'esposizione il sarcofago degli Sposi (VI se. a.C.) a cui fanno da sfondo le immagini di Palmira. Un'occasione per riflettere sul lavoro dell'arma. «Non c'è solo repressione, noi partiamo dalla prevenzione, consapevolizzare che la cultura è un bene pubblico», spiega il tenente colonnello Antonio Coppola. In questo spirito è nato l'abbonamento: 15 euro per poter entrare ogni giorno, visitare le sale con le terracotte etrusche, o anche passeggiare nei giardini e tra le arcate affrescate.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

